

Lingua Italiana

Lezioni	argomento
1	Normativa europea in merito all'insegnamento dell'italiano
2	Curricolo formativa
3	UDA Unità didattica di apprendimento
4	Cosa deve fare un insegnante; normativa italiana
5	Ed. linguistica e letteraria + padronanza della lingua italiana e scritta, comunicazione e registri linguistici
6	Come sostenere una tesi e generi della produzione testuale
7	Modello Sabatini di classificazione testuale e riflessione metalinguistica
8	Riflessione metalinguistica e didattica nell'era digitale
9	Tecnologie e strumenti didattici nell'era digitale
10	T.I.C. e storia della linguistica
11	Storia della linguistica nelle prospettive di De Saussure e Chomsky
12	Dalla comunicazione al linguaggio e Rogers
13	Il linguaggio: uomini, parola e lingua, l'esperimento di Washoe; elementi di fonologia
14	Modi e tempi di articolazione e grado di vibrazione; la punteggiatura
15	L'uso delle maiuscole; i contesti ed i rapporti di significato; la parola relazione tra significato, significante e referente
16	Lessico; la struttura: aggettivi e pronomi
17	Il Verbo
18	La forma passiva del verbo; la morfologia: avverbi
19	Morfologia: locuzioni avverbiali preposizioni, congiunzioni, interiezioni, voci onomatopeiche; la sintassi della frase semplice
20	Il predicato e la sintassi del periodo
21	Lessicologia e semantica

Questo corso si propone di affrontare l'insegnamento dell'italiano in una prospettiva moderna e contemporanea; l'obiettivo è quello di raggiungere una efficace consapevolezza nella gestione degli argomenti relativi all'insegnamento dell'italiano nella scuola contemporanea di ogni ordine e grado, nonostante le difficoltà e le contraddizioni che le appartengono e che ultimamente sono emerse a causa del prolungato lock down; si affronterà tale percorso lungo la prospettiva che la linguistica ha ormai segnato per l'insegnamento dell'italiano.

Il corso si apre con il capitolo inerente alla normativa europea in merito all'insegnamento dell'italiano, per poi passare attraverso l'analisi dell'insegnamento curricolare, che si articola in moduli ed unità didattiche di apprendimento e competenze chiave, si presentano inoltre le leggi nazionali in merito all'insegnamento dell'italiano; si descriveranno anche i descrittori auto valutativi relativi a tale insegnamento; si propone inoltre un confronto con la didattica tradizionale soprattutto in base al conseguimento di competenze che mirano al "saper agito" e non solo alle conoscenze.

In base a quanto sostenuto si passerà ad analizzare cosa sia la padronanza della lingua, sia nella forma orale che scritta, ed in cosa consistono le abilità linguistiche comunicative; ci si soffermerà sul concetto di comunicazione come traslazione di informazioni e cultura da un individuo o un gruppo sociale ad un altro individuo e gruppo sociale; si analizzeranno le teorie sulla comunicazione che sono alla base dell'insegnamento e della relazione insegnamento apprendimento. A questo punto si analizzeranno i registri linguistici della comunicazione.

Si passerà, secondo la nuova prospettiva che la disciplina della linguistica ci ha insegnato, ad analizzare i generi della testualità presentando i due autori maggiormente riconosciuti Werlich e Sabatini, analizzandone rispettivamente i modelli.

A questo punto si rende necessaria una riflessione sulla lingua nella prospettiva della linguistica e si rifletterà sul concetto di riflessione metalinguistica: la lingua che riflette su di sé, e quanto tale prospettiva oggi sia sempre più utile in una scuola che fa i conti con la società digitale: infatti anche la scuola diventa digitale; si

analizzeranno tecniche e strumenti, ma anche le finalità e il ruolo della tecnologia nella formazione degli alunni e nella prospettiva pedagogia.

La storia della linguistica è il capitolo che apre la seconda parte di questo lavoro; si farà un esame storico della nascita della linguistica e della trasformazione della sua prospettiva fino ai giorni nostri, e perché oggi non possiamo fare a meno di guardare l'insegnamento dell'italiano e della grammatica dal punto di vista di questa "nuova" disciplina.

Si presenterà l'importanza della fonetica non solo nel linguaggio e nell'oralità, ma anche nella forma scritta e quanto gli errori ortografici siano legati alla dimensione fonetica della comunicazione. Ecco perché un capitolo sarà dedicato al linguaggio e alla comunicazione. Infine nell'ultima parte della seconda parte si affronteranno elementi di grammatica esplicita sotto l'egida della linguistica e si affronterà la morfologia, l'analisi della frase semplice e quella del periodo; nelle dispense sono presenti degli approfondimenti relativi all'analisi logica e del periodo.

Infine il lavoro si conclude ripercorrendo e abbracciando tutti gli elementi trattati, con una riflessione sul lessico e sulla sintassi nella prospettiva linguistica.